

## **Ordine del giorno correlato all'oggetto 2009**

### **L'Assemblea legislativa**

#### **Premesso che**

con il PDL in oggetto la Regione Emilia-Romagna intende revisionare alcune norme della legislazione regionale in materia edilizia, per recepire le innovazioni introdotte dal decreto-legge n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale); tale revisione è volta ad armonizzare e rendere ancora più fruibile le diverse norme e procedure contenute nel suddetto decreto "semplificazioni", approvato a luglio del corrente anno, in cui compare il superbonus edilizio del 110%, un sistema particolarmente efficace di incentivazione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, stabilendo un meccanismo di detraibilità, intervenendo parimenti anche sulle norme di carattere edilizio; le incentivazioni nel settore edile sono utili per rilanciare il settore edile e per favorire gli interventi di qualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei centri storici, inoltre il processo di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente genera importanti e positive ricadute in termini ambientali, dal momento che determina minori consumi energetici per il riscaldamento degli edifici, contribuendo in tal modo ad abbattere le emissioni inquinanti;

#### **considerato che**

molti rappresentanti delle imprese del settore edile invocano la proroga del suddetto incentivo Superbonus del 110%, per garantire la reale efficacia, che può consentire l'avvio di una grande azione di riqualificazione e messa in sicurezza del nostro patrimonio immobiliare, in un'ottica sostenibile e con un rilevante impatto economico;  
il suddetto incentivo consente da una parte di migliorare le condizioni delle abitazioni con criteri di sostenibilità ecologica e di maggiore sicurezza e dall'altra rappresenta un oggettivo aiuto a sostenere i livelli occupazionali di un settore come quello dell'edilizia, che più di altri ha pagato e sta pagando la crisi economica iniziata nel 2008 e da cui ancora non si è ripreso, ulteriormente aggravata dalla pandemia in corso;  
il governo sembra favorevole alla proroga Superbonus del 110%, invocata dal comparto edile, ma anche da molti cittadini che si apprestano ad avviare richiesta, seppure ci siano criticità da affrontare dovute alla carenza di fondi a disposizione;  
in Parlamento vi è convergenza di molti parlamentari delle forze politiche di maggioranza sulla possibilità di proroga della suddetta misura incentivante per l'edilizia;  
la conferenza delle Regioni si è espressa a favore di una proroga massima compatibile con la Legge di Bilancio di due anni, quindi al 31 dicembre 2023, dei termini previsti per la richiesta del 'Superbonus 110%.

**Evidenziato che** l'estensione della suddetta misura potrebbe avvenire anche grazie all'utilizzo del Recovery Fund.

### **Impegna la Giunta regionale**

a sollecitare il Parlamento e il Governo a sostenere la proroga della misura del Superbonus 110%, affinché possa esplicare i suoi effetti positivi non solo sui possibili beneficiari, ma anche sull'economia e sull'occupazione, valutando anche l'utilizzo del Recovery Fund.